



COMUNE DI ABBASANTA

PROVINCIA DI ORISTANO

**REGOLAMENTO COMUNALE
CONSULTA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 23/06/2017

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

Il Comune di Abbasanta riconosce che tutti i settori ricadenti all'interno delle attività produttive sono un'importante componente della vita sociale, culturale e economica dei suoi cittadini rivolti allo sviluppo e alla promozione dell'intera Comunità.

Il presente regolamento disciplina l'attività della Consulta comunale per le Attività produttive con l'obiettivo di valorizzare il ruolo delle organizzazioni imprenditoriali, dell'industria, dell'artigianato, del commercio, dei servizi e dell'agricoltura, quali soggetti rappresentativi di interessi collettivi di importanti categorie e interlocutori sul piano propositivo nella ricerca di adeguate soluzioni in materia di politica economica, sociale e di organizzazione del territorio.

Articolo 2 – Finalità

Per rendere operativi i suoi interventi in materia di attività produttive l'Amministrazione comunale fa propria la linea guida della consultazione e della concertazione mediante la costituzione di una Consulta, per improntare un sistema di relazioni sociali ed istituzionali il più possibile condiviso dalle forze rappresentative del mondo produttivo locale.

Il Comune persegue gli obiettivi del presente Regolamento sostenendo:

- l'associazionismo tra imprese allo scopo di incrementare lo sviluppo economico;
- iniziative idonee alla promozione dei prodotti della Comunità;
- iniziative rivolte alla formazione e qualificazione degli operatori economici;
- l'effettuazione di studi e ricerche in materia di attività imprenditoriali;
- la diffusione di informazioni, sull'attività svolta dalla Consulta e dalle associazioni degli operatori economici.

Articolo 3 – Compiti e prerogative della Consulta

Alla Consulta sono attribuite funzioni eminentemente consultive e propositive su temi e argomenti concernenti direttamente o indirettamente le attività produttive.

Essa collabora con il Comune fornendo informazioni, proposte e valutazioni su temi specifici segnalati dallo stesso ovvero su temi d'interesse generale attinenti alle attività produttive. A tale scopo la Consulta può presentare memorie, documenti e osservazioni utili alla formazione dei più importanti atti dell'attività amministrativa.

Inoltre la Consulta collabora con il Comune nella predisposizione di piani di programmazione territoriale per l'incremento e lo sviluppo delle attività produttive.

Articolo 4 – Composizione, nomina e durata in carica

La Consulta è composta da n. 14 membri, così suddivisi:

- n. 2 rappresentanti nominati dal Consiglio Comunale: un consigliere comunale di

maggioranza e un consigliere comunale di minoranza;

- n. 1 rappresentante della Proloco ;
- n. 11 rappresentanti designati dalle categorie più rappresentative nel territorio

comunale, in base alla seguente suddivisione per settore:

n. 2 rappresentanti del P.I.P.;

n. 3 rappresentanti per Commercio e servizi;

n. 2 rappresentanti per il comparto Turistico-ricettivo;

n. 2 rappresentanti per l'agricoltura;

n. 2 rappresentanti per l'industria e l'edilizia.

La designazione dei componenti è effettuata tenendo conto delle specifiche competenze, conoscenze ed esperienze nel settore produttivo.

Partecipano all'attività della Consulta il Sindaco e l'Assessore alle Attività Produttive, senza diritto di voto.

I rappresentanti dovranno essere eletti dagli imprenditori locali riuniti in assemblea di settore.

In caso di mancata elezione il Sindaco e l'Assessore alle Attività Produttive provvederanno direttamente a nominare i componenti non designati.

La Consulta resta in carica per la durata del Consiglio Comunale, mentre i suoi componenti potranno decadere prima, su decisione insindacabile del Presidente al verificarsi delle seguenti circostanze:

- dimissioni scritte irrevocabili;
- cessazione dell'incarico di rappresentanza dei rispettivi organismi di provenienza o

per altri validi motivi da comunicare al Presidente per iscritto.

L'assenza ingiustificata per tre sedute consecutive determina l'automatica decadenza del componente e la successiva surroga previa designazione da parte dell'organo che lo ha espresso.

Articolo 5 – Funzionamento della Consulta.

Nella prima riunione verranno eletti il Presidente, il vice presidente vicario e il Segretario.

Il Presidente convoca la Consulta e fissa l'ordine del giorno della riunione.

L'avviso di convocazione sarà inviato via e-mail, sms o altro mezzo di comunicazione almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione e, nei casi di urgenza, almeno 24 ore prima.

La Consulta deve riunirsi almeno 2 volte l'anno. E' consentita la convocazione in via straordinaria su richiesta di almeno 7 componenti.

Ciascun rappresentante alla Consulta delle attività Produttive potrà essere accompagnato da relatori tecnici o esperti del settore, i quali però non hanno diritto di voto.

La Consulta, in assenza di unanimità, adotta le proprie decisioni a maggioranza semplice a condizione che siano presenti almeno 8 componenti.

I verbali devono essere sottoscritti rispettivamente dal Presidente e dal Segretario, raccolti in apposito registro, letti ed approvati nella seduta successiva.

Copia del verbale dovrà essere trasmessa alla Giunta Comunale.

La Consulta presenta annualmente al Consiglio Comunale una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

La partecipazione alla Consulta è, sotto ogni aspetto, gratuita.